



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare UDC

369/1/IX LEG. R.

**Al Sig. Presidente della Giunta Regionale Campania
On Stefano CALDORO**

Prot. n. 07/sp

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0008968/A
Del 03/04/2013 10 05 37
Da CR A SEROC

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
(art.124 del Regolamento interno del Consiglio Regionale)**

Oggetto: Decreto 06.03.2013 - applicazione separazione degli stabilimenti di produzione della mozzarella di bufala campana DOP – applicazione dell'art. 4-quinquiesdecies del Decreto legge 171/2008.

PREMESSO

- che, la notizia relativa alla applicazione del decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 06 marzo 2013, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n.68 del 21 marzo 2013, ha provocato preoccupazione e sconforto tra i produttori di mozzarella DOP. Le ragioni, della diffusa preoccupazione, risiedono nella motivazione per la quale tutta la mozzarella prodotta dal caseificio non seguendo le regole del disciplinare dovrà essere lavorata in uno stabilimento a parte. Ossia un caseificio dovrà avere stabilimenti "Dop" e "non Dop".

RILEVATO

Che due sono i motivi che rendono problematico l'applicazione del decreto sopraggiunto: il primo relativo ai costi associativi per i piccoli caseifici che sarebbero insopportabili tenuto conto che gli stessi sono in funzione dei chili prodotti; il secondo, di carattere tecnico, più volte contestato dal Consorzio, relativo alla impossibilità di lavorazione del



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare UDC

latte entro le 60 ore dalla mungitura, e di conseguenza la necessità di modifica del disciplinare che, ad oggi, non è stato prodotto dagli attori propri. Le organizzazioni tutte della categoria, oltre a quanto detto, hanno esposto altre motivazioni relative alla programmazione e realizzazione di più linee di lavorazioni dovute questo anche alla procedura tecnico-amministrativa che comporta lungaggine e incertezza.

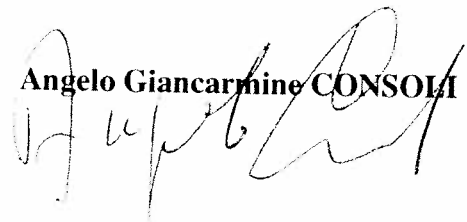
RITENUTO

Che per tutto quanto esposto si rende necessario ed opportuno un approfondimento in sede regionale e nazionale della applicazione del decreto citato

INTERROGA

La S.V.Ill.ma per conoscere quali provvedimenti intende adottare per promuovere una opportuna azione, nelle sedi competenti, per evitare ulteriore aggravio economico e disagio a tutti gli operatori del Settore.

Napoli, li. 29.03.2013


Angelo Giancarmine CONSOLI